

Codice A2101D

D.D. 9 luglio 2025, n. 171

Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 - CIG B708255158 . Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 21.960,00 sul Bil...



ATTO DD 171/A2101D/2025

DEL 09/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto del servizio di valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 - CUP J69I22001610003 - CIG B708255158 . Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'utilizzo del M.E.P.A.. Impegno di spesa complessivo di Euro 21.960,00 sul Bilancio regionale 2025-2027.

Premesso che:

- la Regione Piemonte è capofila del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025;
- il progetto approvato ha un costo pari ad Euro 706.000,00 e prevede un contributo da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo pari ad Euro 600.000,00, corrispondenti circa all'85% del costo totale;
- il cofinanziamento della Regione Piemonte ammonta a complessivi Euro 95.728,00 (pari circa al 13,6% del costo totale) a titolo di valorizzazione del costo del personale regionale impegnato nel progetto e delle spese generali; il restante 1,4% circa, pari a Euro 10.272,00 è a carico degli altri partner di progetto;
- in data in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per la realizzazione del progetto sopracitato;
- tra le attività in capo alla Regione Piemonte vi è, tra l'altro, l'affidamento del servizio di

valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale-AID 012618/01/1, che, in conformità a quanto approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo prevede, a seguito dello svolgimento dell'attività di valutazione, la consegna dei seguenti prodotti: *inception report*; rapporto finale con info-grafica; versione sintetica del rapporto con quadro logico, griglia dei risultati del progetto e raccomandazioni; eventuale documentazione fotografica; workshop di presentazione del rapporto finale con il soggetto esecutore e i partner;

- con Determinazione dirigenziale n. 527 del 23 dicembre 2024 si è provveduto ad accertare in entrata (accertamento n. 2024/4575) e a prenotare in spesa le relative risorse sui capitoli 118559/2025 (prenotazione n. 6420/2025) e 114392/2025 (prenotazione n. 6417/2025);

Verificato, in relazione alle caratteristiche del servizio, che la centrale di committenza regionale (SCR) non ha ad oggi stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, e che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di affidamento;

Dato atto che:

- trattasi di affidamento al di sotto delle soglie di cui all'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, per cui è possibile procedere mediante acquisizione per contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, che prevede per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a 140.000,00 Euro l'affidamento diretto;

- l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 stabilisce in relazione alla procedura di cui sopra che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente;

Considerato la natura dell'incarico, si è ritenuto di avviare una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, procedendo ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 con l'operatore economico ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche, in considerazione della sua esperienza nella valutazione di progetti anche realizzati da enti pubblici sulle tematiche del progetto Regione 4.7 ed iscritto all'Anagrafe Nazionale delle Ricerche del MIUR (62863NIN);

Preso atto che:

- alla scadenza di presentazione dell'offerta relativa alla RDO n. 5353827 l'operatore economico ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche con sede legale in C.so Vinzaglio n. 2 10121 – Torino - P. IVA 08169410019 ha presentato un'offerta di Euro 18.000,00 Iva esclusa per il servizio sopracitato;

Valutata congrua l'offerta economica rispetto ai prezzi medi di mercato, ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 ed alla previsione di spesa relativa al progetto sopracitato, approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, e ritenuta idonea e qualificata, nonché in possesso delle capacità tecniche necessarie per la realizzazione del servizio in argomento, l'operatore interpellato;

Dato atto che in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire in relazione al sopracitato operatore economico:

- la dichiarazione sostitutiva relativa al possesso requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023;

- la consultazione del Casellario ANAC;
- il Documento unico di regolarità contributiva;
- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal PTCP;

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, l'acquisizione del servizio di valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1 all'operatore economico ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche, per un importo complessivo di Euro 21.960,00 di cui Euro 18.000,00 per il servizio ed Euro 3.960,00 per l'Iva di legge al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972; alla fornitura è associato il CIG B708255158;

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e visto il ridotto importo dell'affidamento;

Visto il capitolo sopracitato che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

Dato atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi inerenti la sicurezza per rischio di interferenza e che non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI), ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D. Lgs n. 81/2008, in quanto non sono state rilevate interferenze;

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile all'annualità 2025;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la natura della spesa è non ricorrente;
- la spesa è finanziata da FPV non ROR;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali;
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;

- Vista la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

determina

- 1) di procedere all'affidamento del servizio valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale - AID 012618/01/1 all'operatore economico ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche con sede legale in C.so Vinzaglio n. 2 10121 – Torino - P. IVA 08169410019, per un importo complessivo di Euro 21.960,00 di cui Euro 18.000,00 per il servizio ed Euro 3.960,00 per l'Iva di legge al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1972; RDO n. 5353827 - CUP J69I22001610003 - CIG B708255158;
- 2) di dare atto che non sussistono a carico della Regione Piemonte costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero;
- 3) di approvare lo schema di lettera contratto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs 36/2023 (Allegato 1);
- 4) di ridurre, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., le seguenti prenotazioni di spesa:
 - di Euro 17.657,00 la prenotazione di spesa n. 6420/2025 sul capitolo 118559/2025;
 - di Euro 4.303,00 la prenotazione di spesa n. 6417/2025 sul capitolo 114392/2025;
- 5) di impegnare contestualmente la spesa complessiva di Euro 21.960,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, di cui Euro 17.657,00 sul capitolo 118559/2025 ed Euro 4.303,00 sul capitolo 114392/2025, dando atto che le relative transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore del beneficiario ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche (cod. beneficiario 67612);
- 6) di dare atto che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.
- 7) di procedere alla stipula dei relativi contratto secondo le modalità in uso sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- 8) di provvedere al pagamento, nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture

elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

9) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

10) di dare atto che i fondi impegnati sono soggetti a rendicontazione all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Si dispone la pubblicazione della presente, ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1, lettera b), e comma 2 del D.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Beneficiario: ASVAPP – Associazione per lo sviluppo della valutazione e l'analisi delle politiche pubbliche

C.F. 97578830016 - P.I.08169410019

Importo: Euro 18.000,00

Responsabile del procedimento: Davide Antonio Gandolfi – Dirigente del Settore Affari internazionali e cooperazione

Oggetto del servizio: servizio di valutazione finale del progetto Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale - AID 012618/01/1

Modalità individuazione Beneficiari: ai sensi dell'art. art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. - Mercato elettronico della P.A..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R., ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.Lgs. 104/2010 "Codice del Procedimento Amministrativo" (C.P.A.), entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

affari.internazionali@regione.piemonte.it
affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Il Responsabile

Data*

Protocollo*

t

Classificazione:

Spett.le Ditta

Oggetto: Oggetto: Acquisizione ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. sul Mercato elettronica della P.A. del servizio di valutazione esterna finale del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1. Affidamento del servizio. CUP J69I22001610003 - CIG B708255158 - RDO n. 5353827.

Si comunica che, a seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, con determinazione dirigenziale n. ____ del _____ vi è stato affidato ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. sul Mercato elettronica della P.A. (RDO n. _____) l'incarico per il servizio in oggetto per un costo di Euro 21.960,00, di cui Euro 18.000,00 per la prestazione ed Euro 3.960,00 per l'IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17ter del D.P.R. 633/1974.

Il pagamento del servizio effettivamente erogato verrà effettuato a seguito di presentazione di **fatturazione elettronica** all'ufficio regionale con il seguente **Codice univoco IPA 1MGN7P**, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC)., ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, mediante accredito su conto corrente bancario.

La fattura dovrà essere inviata alla Regione Piemonte, Direzione Coordinamento politiche e fondi europei - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (IBAN, ABI, CAB e c/c).

Sulla fatture dovrà essere riportato i seguenti:

CUP J69I22001610003

CIG B708255158

DD affidamento n. _____ del _____

Clausole contrattuali

1. La presente costituisce contratto ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Si applicano le clausole contrattuali previste dal Capitolato in allegato (approvato con Determinazione dirigenziale n. ____ del _____);

Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

affari.internazionali@regione.piemonte.it

affari.internazionali@cert.regionepiemonte.it

3. L'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
5. La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
6. L'appaltatore deve trasmettere alla stazione appaltante entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
7. In caso di successivo accertamento del difetto di requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive allegate alla proposta sopracitata la Regione Piemonte procederà alla risoluzione del contratto e, in tal caso, il pagamento del corrispettivo pattuito sarà effettuato solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto.

La presente dovrà essere restituita controfirmata dal Vs. legale rappresentante per accettazione delle clausole su citate.

Cordiali saluti.

Davide Antonio Gandolfi

*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione (data e firma del legale rappresentante dell'affidatario)

**REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE**

**DISCIPLINARE E CAPITOLATO tecnico-descrittivo d'appalto:
Servizio di valutazione esterna finale del Progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1
CUP J69I22001610003**

- Art. 1 - Oggetto dell'appalto**
- Art. 2 - Documenti di riferimento**
- Art. 3 - Amministrazione appaltante e aggiudicatrice**
- Art. 4 - Procedura di scelta del contraente**
- Art. 5 - Importo presunto del servizio**
- Art. 6 - Contestualizzazione e descrizione del servizio richiesto**
- Art. 7 - Caratteristiche del servizio e tempi di esecuzione - Capitolato tecnico**
- Art. 8 - Requisiti per la partecipazione**
- Art. 9 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta economica**
- Art. 10 - Garanzie**
- Art. 11 - Aggiudicazione**
- Art. 12 - Obblighi dell'aggiudicatario**
- Art. 13 - Stipula e durata del contratto**
- Art. 14 - Modalità di pagamento**
- Art. 15 - riservatezza e non divulgazione**
- Art. 16 - Responsabile del procedimento (R.U.P.)**
- Art. 17 - Esecuzione anticipata del contratto**
- Art. 18 - Informativa sulla privacy - GDPR 2016/679**
- Art. 19 - Committente**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il servizio oggetto della presente procedura d'appalto riguarda la valutazione esterna finale del Progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1. L'appalto è costituito da un unico lotto.

Art. 2 – Documenti di riferimento

La presente procedura si svolge nell'ambito del Codice Appalti, come normato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

Per quanto non espressamente previsto nel Codice:

- a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241;
- b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Il servizio si svolge nel contesto del "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, di cui la Regione Piemonte è capofila.

Art. 3 - Amministrazione appaltante e aggiudicatrice

Regione Piemonte - Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione

Art. 4 - Procedura di scelta del contraente

Appalto di servizi per contratti sottosoglia, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante trattativa diretta sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 5 - Importo presunto del servizio

L'operatore economico invitato dovrà presentare la propria migliore offerta economica per il servizio previsto dal presente Capitolato. L'importo presunto del servizio ammonta ad **Euro 18.000,00 IVA esclusa**, quale costo congruo rispetto al costo approvato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo per il servizio in oggetto, in relazione ai prezzi medi di mercato e rispetto al valore di analoghi servizi forniti alla Regione Piemonte nel corso degli ultimi anni, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'offerta economica deve essere presentata IVA esclusa.

Si precisa che, in caso di discordanza tra gli importi unitari espressi in cifre e quelli espressi in lettere, saranno presi in considerazione quelli più convenienti per la Regione Piemonte.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Con la presentazione dell'offerta e in caso di aggiudicazione l'aggiudicatario del servizio si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Amministrazione a eseguire la fornitura, in conformità a quanto indicato nel Capitolato tecnico (ART. 7). Non sono ammesse indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero, pena esclusione dalla gara. L'offerta è unica, non è possibile concorrere solo per alcuni dei servizi descritti e oggetto d'appalto; il corrispettivo è da intendersi convenuto a corpo, in misura fissa ed invariabile, per la realizzazione di tutti i servizi richiesti e descritti nel Capitolato (ART. 7).

Nell'offerta sono compresi tutti i costi necessari per l'espletamento del servizio e degli ulteriori costi correlati quali, ad esempio, gli oneri previdenziali.

L'importo è esente dalla contribuzione a favore dell'ANAC, già Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art 2 della Delibera ANAC numero 1174 del 19 dicembre 2018.

Art. 6 – Contestualizzazione e descrizione del servizio richiesto

La Regione Piemonte è capofila del progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025.

L'iniziativa, di cui si allega un estratto del DUP – Documento Unico di Progetto, ha come obiettivo di contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di "cittadinanza", intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto e di promuovere la diffusione e integrazione dell'educazione alla cittadinanza globale nella programmazione e nelle strategie locali sul territorio regionale.

Tra le attività in capo alla Regione Piemonte vi è, tra l'altro, l'affidamento del servizio di valutazione esterna finale.

Art. 7 - Caratteristiche del servizio da realizzare e tempi di esecuzione - capitolato tecnico

La società aggiudicataria si impegna a realizzare, “a corpo”, il servizio di seguito descritto, che sviluppino operativamente quanto esplicitato nel precedente ART.6, e a fornire ogni altro servizio non oneroso migliorativo della qualità dei prodotti e in grado di ottimizzare i processi che si rendesse necessario per il raggiungimento del risultato ottimale.

Servizio da realizzare

L'oggetto dell'incarico è la realizzazione della valutazione finale del progetto “Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale”- AID 012618/01/1, che comporta ,e seguenti attività: l'analisi, il controllo, la valutazione e l'approfondimento delle fonti di verifica utilizzate nel DUP, la valutazione dello stato di raggiungimento dei risultati in rapporto alle attività realizzate, la valutazione della validità della rete di partenariato dell'Iniziativa, garantendo altresì la reale tracciabilità e misurabilità degli indicatori utilizzati.

La valutazione dovrà esprimere un giudizio generale sulla rilevanza degli obiettivi dell'iniziativa in relazione alle esigenze locali e sulla coerenza con le altre iniziative regionali e degli altri attori coinvolti. Dovrà essere valutata l'efficacia dell'intervento, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e la sostenibilità dei benefici conseguiti e l'impatto dell'iniziativa descrivendo quali cambiamenti effettivi e/o potenziali abbia contribuito a determinare, in via diretta o indirettamente, in relazione al raggiungimento degli indicatori del DUP.

Le conclusioni della valutazione saranno basate su risultati oggettivi, credibili, affidabili e validi, tali da permettere alla Cabina di Regia regionale in tema di ECG, prevista dal progetto, di elaborare misure di management response. Il rapporto di valutazione dovrà evidenziare le eventuali lezioni apprese e buone pratiche nonché fornire raccomandazioni utili per la realizzazione di futuri progetti simili.

Per quanto riguarda l'elaborazione di nuovi contenuti e prassi, il progetto prevede una maggiore integrazione dell'ECG con le attività di cooperazione internazionale e con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) costruendo sinergia tra attori pubblici e privati , creando una maggior coerenza delle politiche settoriali e rafforzando il coordinamento dei soggetti attivi a livello regionale. A partire da tali presupposti la valutazione esterna potrà identificare alcuni aspetti chiave evidenziando possibilmente se e come le raccomandazioni formulate nella valutazione esterna possano orientare ulteriori passi e prospettive. Saranno oggetto di specifica valutazione:

- l'impatto sul livello di partecipazione promosso a livello dei comuni e delle reti territoriali coinvolti;
- le ricadute del progetto sul sistema di governance regionale legato alla cooperazione internazionale, alla SRSvS e più in generale all'Agenda 2030.

Tempi per la realizzazione del Servizio

Le attività del servizio si svolgeranno a far data dall'efficacia del provvedimento di affidamento e si concluderanno entro il **31 ottobre 2025**, salvo proroghe concordate con il Committente comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Altre caratteristiche richieste per la realizzazione del servizio di valutazione esterna:

a) Qualità della valutazione

La valutazione dovrà conformarsi ai Quality Standards for Development Evaluation dell'OCSE/DAC :

- Rilevanza: in che misura l'obiettivo ed il disegno dell'iniziativa abbiano risposto ai bisogni, alle politiche e alle priorità degli stakeholders e dei beneficiari
- Coerenza: la compatibilità dell'intervento con altri interventi regionali nel settore

- Efficacia: il grado e l'entità in cui gli obiettivi dell'iniziativa, siano stati raggiunti, in relazione ai vari gruppi di beneficiari.
- Efficienza: l'utilizzo delle risorse per il conseguimento dei risultati in termini economici, di tempistica ed efficienza gestionale.
- Impatto: gli effetti dell'intervento, positivi e negativi, previsti o imprevisti o prevedibili, in un ambito più ampio rispetto ai risultati diretti ed immediati.
- Sostenibilità: la potenziale continuità nel medio e lungo termine dei benefici dell'iniziativa, già prodotti o che potranno derivarne in futuro.

b) Principi generali, approccio e metodologia

- La valutazione dovrà essere in linea con i più elevati standard internazionali di riferimento e tenere conto delle linee guida internazionali relative all'indicatore 4.7.4.
- si utilizzerà il *Results based approach* (RBA) con l'analisi di varie fonti informative e di dati derivanti da documentazione di progetto, relazioni di monitoraggio, interviste individuali e con focus group (controparti, staff di progetto e beneficiari diretti) sia
- Il team di valutazione dovrà adottare metodologie sia qualitative che quantitative in modo tale da poter triangolare i risultati ottenuti con l'utilizzo di ciascuna di esse.

Nella fase di avvio della valutazione, i valutatori dovranno:

- verificare i cambiamenti prodotti a partire dai dati iniziali;
- proporre le principali domande di valutazione e le domande supplementari;
- elaborare la matrice di valutazione;
- stabilire le modalità di partecipazione degli stakeholder.

c) Coinvolgimento degli stakeholder e dei partner del progetto

I metodi utilizzati dovranno prevedere il coinvolgimento della Regione Piemonte, dei partner e in generale di tutti i principali stakeholder. Ove possibile sarà favorito il coinvolgimento dei principali beneficiari degli interventi quali insegnanti, rappresentanti dei comuni ecc.

d) Profilo del team di valutazione

Il servizio dovrà essere svolto da un soggetto in possesso di idonei requisiti professionali, indicati nel CV da inviare contestualmente all'offerta economica (si veda art. 9).

Prodotto finale dell'esercizio di valutazione

Il servizio prevede la produzione dei seguenti prodotti:

- Inception Report di max. 20 pag, da realizzarsi entro data da definire e da condividere con la Regione Piemonte
- Rapporto finale di max 50 pag. con info-grafica che dia immediata evidenza delle risultanze della valutazione da consegnare entro il **31 ottobre 2025**.
- Versione sintetica del rapporto di max 15 pag. con quadro logico, griglia dei risultati del progetto e raccomandazioni.
- Eventuale documentazione fotografica
- Workshop, in presenza o a distanza, di presentazione del rapporto finale con il soggetto esecutore e i partner.

Art. 8 - Requisiti per la partecipazione

Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i..

L'operatore economico non potrà avere, né potrà aver avuto nel triennio precedente alla presentazione della proposta, collaborazioni stabili con la Regione Piemonte, soggetto esecutore

dell'iniziativa. Inoltre il Valutatore non potrà avere in corso contemporaneamente presso la regione Piemonte più di tre valutazioni di progetti cofinanziati dall'AICS. A tali fini, il valutatore dovrà rilasciare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 47 e 76 del DPR 445/2000 (si veda art. 9).

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

Art. 9 - Termine e modalità di presentazione dell'offerta economica

L'operatore economico invitato dovrà a presentare la propria offerta economica sul MEPA, a seguito di attivazione di **apposita RDO** per l'affidamento diretto e per la stipulazione del contratto.

All'offerta su MEPA dovrà essere allegata la seguente documentazione amministrativa firmata digitalmente:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DGUE) per l'attestazione dei requisiti richiesti dall'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i.;
- dichiarazione sostitutiva di "espressa accettazione del patto di integrità";
- dichiarazione sostitutiva circa gli incarichi/collaborazioni con la Regione Piemonte (si veda precedente art. 8);
- CV con esperienze in valutazione di progetti di educazione alla cittadinanza globale e/o di educazione allo sviluppo sostenibile e/o altri progetti riconducibili ai temi finanziati da Commissione europea, MAECI, Ministero dell'Interno.

L'operatore economico dovrà specificare nell'offerta, qualora sussistenti, i costi relativi alla sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività svolta.

Art. 10 – Garanzie

Garanzia per la partecipazione alla procedura

Al sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. non è richiesta la garanzia provvisoria per la partecipazione alla procedura.

Garanzia definitiva

Al sensi dell'art. 53, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. la Regione Piemonte si riserva la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, motivando debitamente tale opzione in occasione dell'affidamento del servizio.

Art. 11 – Aggiudicazione

L'accettazione dell'offerta non equivale ad aggiudicazione, che diventerà definitiva solo dopo l'eventuale verifica a campione del possesso dei prescritti requisiti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, nel caso in cui tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente aggiudicatario, mentre la Regione sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della procedura, compresa l'eventuale verifica a campione del possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 s.m.i. e s.m.i., avranno conseguito piena efficacia giuridica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 c.c., anche qualora, in sede di aggiudicazione definitiva dell'appalto, siano venute meno le condizioni di necessità o non vi siano in bilancio le risorse necessarie.

Art. 12 – Obblighi dell'aggiudicatario

1. L'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i..
2. L'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
3. La Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazioni dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.
4. La Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.
5. L'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
6. Nel rispetto del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.
7. L'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.
8. L'aggiudicatario si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della L. n. 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tale patto darà luogo alla risoluzione del contratto.
9. Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da se stesso o dal proprio personale a persone e a cose, sia del Committente, dei Partner di progetto e di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite. L'aggiudicatario si impegna a mantenere indenne il Committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.
10. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente; nel caso di danni rilevanti di qualsiasi natura provocati in maniera dolosa o colposa è facoltà dell'Amministrazione regionale di procedere unilateralmente alla risoluzione del contratto d'appalto.
11. Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del

bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

Art. 13 - Stipula e durata del contratto

Il Contratto sarà stipulato mediante procedura sul MEPA.

Il Contratto di fornitura del servizio con l'aggiudicatario prescelto si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a sul Sistema di E-procurement per le Amministrazioni – MEPA.

Le clausole negoziali essenziali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle riportate nella RDO e nelle Condizioni generali di contratto del MEPA.

Fanno parte integrante del contratto il presente disciplinare completo di capitolato speciale descrittivo e prestazionale e la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento si fa rinvio a quanto previsto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, alle disposizioni del codice civile, alla legislazione nazionale e comunitaria e alla normativa regionale in materia.

Il servizio, affidato sulla base della procedura per contratti sotto soglia, verrà affidato "a corpo" dalla sottoscrizione del contratto per essere concluso entro il **31.12.2025**.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad un'eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Nel caso in cui l'affidatario rinunci alla sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte provvederà ad affidare il servizio oggetto dell'appalto al miglior offerente che segue in graduatoria, in base all'ordine del punteggio assegnato alle offerte prodotte.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Art. 14 - Modalità di pagamento

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto secondo le seguenti tempistiche e modalità.

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura elettronica vistata per la regolarità, dal Responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, Codice univoco IPA 1MGN7P, previa verifica della regolarità contributiva ai sensi della Legge 2/2009 (DURC).

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sulle fatture dovranno essere indicati obbligatoriamente il numero di CUP e di CIG.

Il termine di pagamento è di 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o il parere del RUP non sia favorevole o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

Si precisa che l'IVA del 22% o/e del 10% è soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Tutte le eventuali spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 14.

Art. 15 - Riservatezza e non divulgazione

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 16 - Responsabile del procedimento (R.U.P.)

Responsabile del procedimento è Davide Antonio Gandolfi
Dirigente del Settore Affari Internazionali e Cooperazione
Piazza Piemonte, 1 – 10127 Torino

Art. 17 - Esecuzione anticipata del contratto

La Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione, ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

Art. 18 - Informativa sulla privacy - GDPR 2016/679

Si informa che i dati personali forniti ai sensi della presente procedura alla Regione Piemonte – Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella presentazione dell'offerta per la presente procedura e comunicati al Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte.

I dati acquisiti a seguito della presentazione dell'offerta saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente procedura, in particolare:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
 - 1) il personale interno dell'Amministrazione;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.
 - 4) l'Autorità nazionale anticorruzione ed altre Autorità nei confronti delle quali vi siano degli obblighi di comunicazione dei suddetti dati, compresi i dati giudiziari ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Relazioni Internazionali e Cooperazione.

Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Art. 19 - Committente

REGIONE PIEMONTE - SETTORE RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE

PIAZZA PIEMONTE 1 - 10127 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

affari.internazionali@regione.piemonte.it

codice univoco ufficio IPA: 1MGN7P